

UN ROMANZO E UN *PAMPHLET* PER PARLARE DI SCUOLA

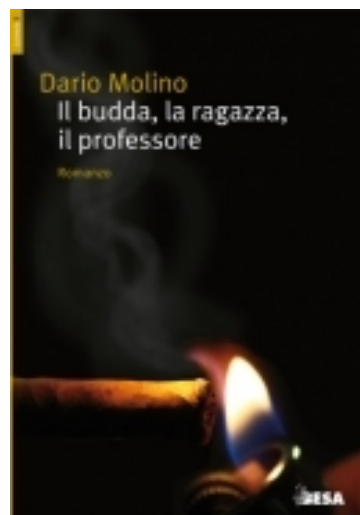
presentazione dei libri:

***La scuola agra* di Giovanna Lo Presti**
***Il budda, la ragazza, il professore* di Dario Molino**
insieme a
Monica Bardi e Giuseppina Nicolaci



Ma sarà vero quel che ci dice l'ultima, recentissima indagine dell'OCSE e cioè che il 50,9% degli studenti italiani tra i 15 e i 18 anni non è in grado di comprendere quel che sta leggendo? Cosa accade *entre les murs*, nel chiuso delle aule scolastiche per far sì che si approdi ad un simile, mirabile risultato negativo? Perché la scuola si avvicina sempre di più al modello di *Fahrenheit 451* - "...la disciplina si allenta, filosofia, storia, filologia abbandonate, lingua e ortografia sempre più neglette, fino ad essere quasi del tutto ignorate."? In un mondo sempre più tecnocratico, in cui ciò che è "moderno" rischia di essere considerato a priori positivo, in cui la dura legge del profitto sembra l'unica ad avere valore universale, quali possibilità di sopravvivenza ha una scuola non utilitaristica, luogo di riflessione e di tempi distesi?

Cercano una risposta a queste ed altre domande i due libri che presentiamo. I due autori seguono vie diverse: Dario Molino quella del romanzo giallo ambientato "*in un futuro così vicino che è opportuno guardarsi alle spalle*" (*Il budda, la ragazza, il professore*), Giovanna Lo Presti quella del *pamphlet*, che ai toni della polemica alterna il racconto della propria esperienza e la riflessione generale sul senso dell'educare (*La scuola agra*). I due scrittori, entrambi insegnanti ed accomunati dalla militanza sindacale, mostrano i limiti della nostra scuola ma non perdono di vista la possibilità che le cose possano cambiare in meglio.



CIRCOLO DEI LETTORI
via Bogino 9 - venerdì 26 marzo alle 17.30